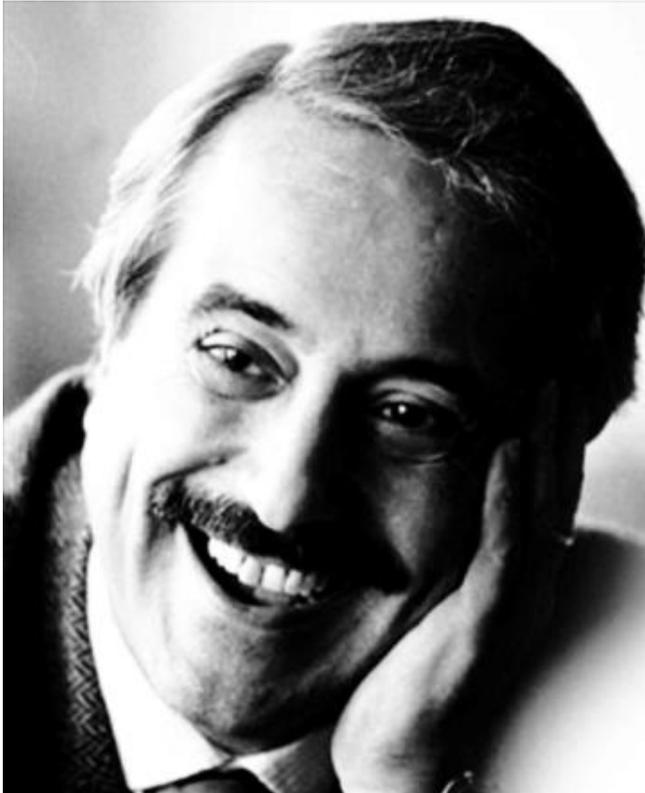


Mattarella il ricordo di Falcone e Borsellino: "La mafia prospera nell'ombra"

23 maggio 2020

Nel giorno del 28° anniversario della strage di Capaci – nella quale persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre uomini della scorta Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani – il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, manda un videomessaggio ai giovani delle scuole coinvolti nel progetto “La nave della legalità”. "La mafia si è sempre nutrita di complicità e di paura, prosperando nell’ombra. Le figure di Falcone e Borsellino, come di tanti altri servitori dello Stato caduti nella lotta al crimine organizzato, hanno fatto crescere nella società il senso del dovere e dell’impegno per contrastare la mafia e per far luce sulle sue tenebre, infondendo coraggio, suscitando rigetto e indignazione, provocando volontà di giustizia e di legalità", dichiara il Capo dello Stato. "I giovani sono stati tra i primi a comprendere il senso del sacrificio di Falcone e di Borsellino, e ne sono divenuti i depositari, in qualche modo anche gli eredi. Dal 1992, anno dopo anno, nuove generazioni di giovani si avvicinano a queste figure esemplari e si appassionano alla loro opera e alla dedizione alla giustizia che hanno manifestato", ha aggiunto Mattarella.





*“Occorre compiere fino
in fondo il proprio dovere,
qualunque sia il sacrificio
da sopportare,
costi quel che costi,
perché è in ciò
che sta l'essenza
della dignità umana”.*

Giovanni Falcone

*“Chi tace e chi piega la testa
muore ogni volta che lo fa,
chi parla e chi cammina
a testa alta muore una volta sola”*

